Banca di Bologna

Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa
Capitale sociale al 31/12/10: Euro 49.517.389,44
Sede legale in Bologna, Piazza Galvani, 4
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00415760370
Iscritta al n. 8883 dell'Albo Banche e al n. 8883 dell'Albo Gruppi Bancari

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA CONCERNENTE
LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DENOMINATE

Banca di Bologna 05/12/2011 – 05/12/2013 TF 4,50%
ISIN IT0004776768

DI CUI AL PROGRAMMA DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

"OBBLIGAZIONI *BANCA DI BOLOGNA - PROGRAMMA 2011/ 2012 A TASSO FISSO*"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE nonché al regolamento approvato da Consob con Delibera n. 11971/1999 e, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca di Bologna (l'"**Emittente**") ed alle Note Informative costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna "**Emissione**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27/07/2011 a seguito dell'approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 11064709 del 20/07/2011 e al Supplemento depositato presso la Consob in data 23/11/2011 a seguito dell'approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 11090970 del 10/11/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Si precisa che il Prospetto di Base è a disposizione dell'investitore gratuitamente presso la sede della Banca in Bologna Piazza Galvani 4, nonché presso tutte le Filiali e sul sito web dell'Emittente www.bancadibologna.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 04/11/2011.

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell'Obbligazione "Banca di Bologna **05/12/2011 – 05/12/2013** a Tasso Fisso **4,50**%". Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso costante consentono all'investitore di conseguire rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni "Banca di Bologna **05/12/2011 – 05/12/2013** a Tasso Fisso **4,50**%" oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole semestrali, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata al capitolo 2.2 delle presenti Condizioni Definitive.
Banca di Bologna non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione, di collocamento o di rimborso, sia di natura implicita che di natura esplicita.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo dell'effetto fiscale pari al **4,54**% ed al **3,97**% netto. Lo stesso alla data del **22/10/2011** si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza similare quale il titolo BTP **15/12/2013 3,75%** pari a **4,79%** al lordo dell'effetto fiscale e a **4,29%** netto (il rendimento del BTP **15/12/2013 3,75%** è calcolato sulla base del prezzo pari a **98,001**). Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 Rischio Emittente

Relativamente al Rischio Emittente si rimanda al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono, pertanto, assistite da alcuna garanzia reale o personale di terzi, né sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, né da altre garanzie di terzi.

1.1.3 Rischio correlato all'assenza di rating delle obbligazioni

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1.4 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati (rischio di liquidità);
- il merito di credito dell'Emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.5 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo dell'obbligazione a tasso fisso costante è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

1.1.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare tempestivo ed adeguato riscontro. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente si impegna a richiedere entro trenta giorni lavorativi dalla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o tramite un internalizzatore sistematico che negozierà i titoli a prezzi che tengono conto di una condizione predeterminata dall'Emittente (credit spread) coerente con quella applicata dall'Emittente in fase di emissione.

La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente .

Si precisa che nel periodo che precede la negoziazione, pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente al riacquisto dei titoli, l'Emittente potrà fornire prezzi in danaro secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio del cliente , con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario, e tenuto conto della curva dei tassi dell'IRS ovvero della curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da Il Sole 24 Ore, e tenuto conto di uno spread denaro/lettera che sarà al massimo pari a 50bp.

1.1.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente o dell'outlook.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.8 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al capitolo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i crtiteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di collocamento e possono determinare anche un importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive della Nota Informativa (per maggiori dettagli si veda il successivo capitolo 3).

1.1.10 Rischi derivanti da conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

- La coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi derivante dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

1.1.11 Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle Obbligazioni.

1.1.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive e nel capitolo 5.1.3 "Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.1.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

1 Condizioni dell'offerta

Denominazione delle Obbligazioni	Banca di Bologna – Obbligazioni a tasso fisso 4,50% 05/12/2011 – 05/12/2013.
ISIN	IT0004776768

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 5.000.000, per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 07/11/2011 al 02/12/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.bancadibologna.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 ciascuna. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa.
Data di Godimento	La Data di Godimento dell'Emissione è il 05/12/2011.
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento dell' Emissione sono la Data di Emissione, cioè il 05/12/2011 e qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dell'Emissione è il 05/12/2013. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 4,50%% lordo annuo (3,9375% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 05/06/2012 – 05/12/2012 – 05/06/2013 – 05/12/2013.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione ACT/ACT ed al calendario Target.
Commissioni, oneri e spese a carico del sottoscrittore	Banca di Bologna non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, sia di natura implicita che di natura esplicita.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è assegnato alcun rating.
Mercati e Negoziazione	Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente si impegna a richiedere entro trenta giorni lavorativi dalla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o tramite un internalizzatore sistematico che negozierà i titoli a prezzi che tengono conto di una condizione predeterminata dall'Emittente (credit spread) coerente con quella applicata dall'Emittente in fase di emissione. La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente . Per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 6 della Nota Informativa.

Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

(a)con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs 1° aprile 1996 n. 239, così come successivamente modificato ed integrato, . I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

(b)con riferimento alla plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs con le modifiche adottate dal D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.1

[1] Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rating dell'Emittente

Il rating dell'Emittente è il seguente:

Data ultimo report: 18/10/2011

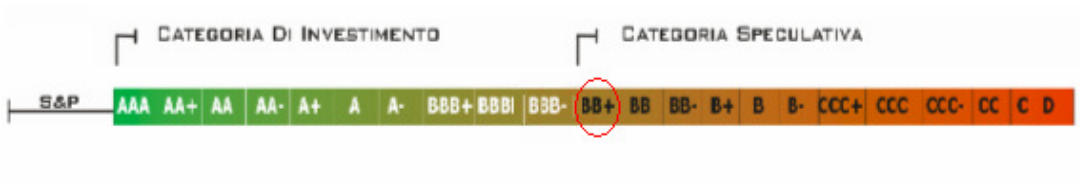
Società di Rating : Standard & Poor's

Medio-lungo termine: BB+

Breve termine: B

Outlook: Stabile

Si allega la scala di rating a medio lungo termine di Standard & Poor's con evidenza del posizionamento della Banca:



Il precedente rating attribuito da Standard & Poor's è datato 23/03/2011 e prevedeva un rating a medio-lungo termine pari a BBB-, un rating a breve termine pari a A-3 e un outlook stabile.

Rating a lungo termine

	Rating	Descrizione
Grado di investimento (Investment Grade)	**AAA**	Le compagnie di migliore qualità, affidabili e stabili.
	AA	Compagnie di qualità, ma un po' più ad alto rischio delle AAA.
	A	La situazione economica può incidere sulle finanze.
	BBB	Compagnie di classe media, che sono soddisfacenti al momento.
	BB	Più inclini alle variazioni dell'economia.
	B	La situazione finanziaria varia in modo visibile.
	CCC	Al corrente vulnerabili e dipendenti dalle favorevoli condizioni economiche per soddisfare i loro impegni
	CC	Altamente vulnerabili, bond molto speculativi.

	Rating	Descrizione
Grado di Non-Investimento (Speculative grade)	**C**	Altamente vulnerabili, forse in bancarotta o in arretrato ma continua ancora a pagare le obbligazioni.
	CI	Debito passato sull'interesse.
	R	Sotto supervisione regolatoria per la sua situazione finanziaria.
	SD	Sono selettivamente venute meno su alcune obbligazioni.
	D	Sono state inadempienti sulle obbligazioni e S&P crede che saranno generalmente inadempienti su gran parte o tutte le obbligazioni.
	NR	Non valutata.

Rating a breve termine

Rating	Descrizione
A-1	La capacità dell'emittente di far fronte ai propri impegni finanziari è forte.
A-2	Suscettibile a condizioni economiche avverse, tuttavia la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari, concernente l'obbligo, è soddisfacente.
A-3	Avverse condizioni economiche sono suscettibili di indebolire la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari, concernenti l'obbligo.
B	Ha una caratteristica speculativa significativa. L'emittente dell'obbligazione attualmente ha la capacità di far fronte ai propri obblighi finanziari, ma si appresta a dover affrontare grandi incertezze che potrebbero incidere sul suo impegno finanziario.
C	Attualmente vulnerabile al non pagamento a causa di condizioni finanziarie ed economiche per il debitore di far fronte ai propri impegni finanziari.
D	L'impresa è in default.

2 Esemplificazioni dei rendimenti

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore nominale	1.000 Euro
Data di emissione	05/12/2011
Data di scadenza	05/12/2013
Durata	24 mesi
Frequenza cedole	Semestrale
Base di calcolo	ACT/ACT
Prezzo di emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri	Assenti
Prezzo di rimborso	Alla pari
Tasso di interesse semestrale lordo	2,25% semestrale lordo
Ritenuta fiscale	12,5%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando i flussi di cassa futuri sulla base della curva dei tassi di pari durata, rilevati da curva dei tassi dei titoli si Stato di similare durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente applicherà uno spread positivo in linea con il proprio merito creditizio.

Valore della componente obbligazionaria	100%
Commissioni implicite	0%
Oneri impliciti	0%
Prezzo di emissione	100,00%

SCENARIO ESEMPLIFICATIVO DEI RENDIMENTI

Nr. Cedola	**Date di pagamento delle cedole**	**Tasso lordo** semestrale	**Tasso netto** Semestrale
1	05/06/2012	2,25%	1,968%
2	05/12/2012	2,25%	1,968%
3	05/06/2013	2,25%	1,968%
4	05/12/2013	2,25%	1,968%

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO

Lordo	**Netto**
4,54%	3,97%

COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive ed il rendimento di un Titolo di Stato con caratteristiche similari (BTP 3,75% scadenza 15/12/2013):

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni "Banca di Bologna 05/12/2011 – 05/12/2013 a Tasso Fisso 4,50%"	4,54%	3,97%
BTP 15/12/2013 3,75%	4,79%	4,29%

I rendimenti sono calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP del 21/10/2011 rilevato in data 22/10/2011 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", pari a 98,001.

2.1 Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso fisso costante consentono all'investitore di conseguire rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.2 Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27/10/2011 a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente del 15/06/2011.

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del D. Lgs. N. 385 del 1 settembre 1993.

Marco Vacchi
Presidente
Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa